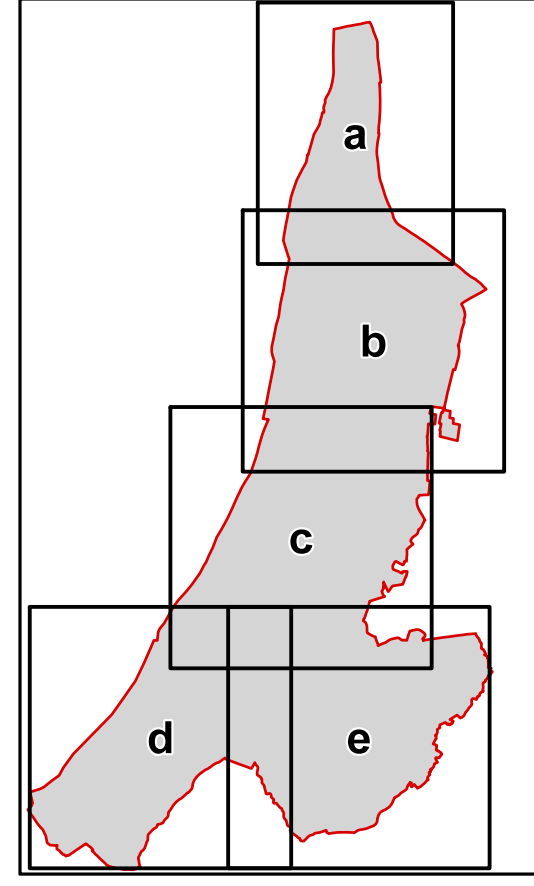


**MICROZONAZIONE SISMICA
DI PRIMO E SECONDO LIVELLO**



Tav.1a
CARTA DELLE INDAGINI
Scala 1:5000



Il Sindaco
Luca Caselli

Assessore all'Urbanistica
Claudia Severi

Direttore Settore 2° Gestione del Territorio e Opere Pubbliche
Giuseppina Mazzarella

Il Segretario Comunale
Aldo Supenzia

Gruppo di lavoro Comune di Sassuolo
Marianusa Campani, Maddalena Gardini,
Paolo Leoni, Elmira Aloia

Luglio 2012

INDAGINI GEOGNOSTICHE

- ◆ PROVA DINAMICA CON PENETROMETRO MEDIO (DPH)
- ◆ PROVA DINAMICA CON PENETROMETRO MEDIO (DPM)
- ◆ PROVA DINAMICA CON PENETROMETRO SUPERPESANTE (DPSH)
- ◆ PROVA DINAMICA CON PENETROMETRO LEGGERO (DPL)
- ◆ CARTOTAGGIO CONTINUO

INDAGINI SISMICHE

- ◆ PROVA MASW
- ◆ PROVA REMI
- ◆ PROVA SISMICA A RIFRAZIONE
- ◆ SONDAGGIO CON PROVA DOWN-HOLE
- ◆ PROVA CPT CON PUNTA MECCANICA

IDENTIFICAZIONE PROVE PREGRESSE

- CATASTO POZZI
- PRATICHE EDILIZIE
- PSC 2011
- PDC

N.B.: Le prove di nuova realizzazione sono prive dei simboli delle "PROVE PREGRESSE"

CLASSIFICAZIONE DELLE PROVE IN BASE ALLA PROFONDITA'

- ★ SONDAGGI OLTRE 30 MT

N.B.: Le prove comprese tra 0 e 30 metri di profondità sono prive della 'stella'

CLASSE DI QUALITA' DELLE HVSR

- ▲ A - AFFIDABILE
- ▲ B1 - DA VERIFICARE
- ▲ B2 - DA VERIFICARE
- ▲ C - DI DIFFICILE INTERPRETAZIONE

SPECIFICHE DELLE CLASSI DI QUALITA' DELLE HVSR

Classe A: curva HV affidabile e interpretabile: può essere utilizzata anche da sola.

1. la forma dell' HV nell'intervallo di frequenza di interesse rimane stazionaria per almeno il 30% circa della durata della misura (stazionarietà);
2. le variazioni ammantate di ampiezza non superano il 30% del massimo (omotropia);
3. non ci sono indici di rumore elettronico nella banda di frequenza di interesse (assenza di disturbi);
4. i massimi sono caratterizzati da una diminuzione localizzata di ampiezza dello spettro verticale (pulsabilità fisica);
5. i criteri di SESAME per una curva HV affidabile (prima 3 criteri) sono verificati (robustezza statistica);
6. la misura è durata almeno 15/20 minuti (durata).

ECCEZIONE: misure effettuate su roccia integra affiorante o in zone alluvionali. Nel caso di basamento sismico molto profondo (tipicamente > 1 km) possono non mostrare alcun picco statisticamente significativo della curva HV nell'intervallo di frequenza di interesse ingegneristico, a causa dell'assenza di contrasti di impedenza sufficientemente marcati. In questi casi, in cui la curva HV appare piatta e con ampiezza circa pari a 1, il criterio 5 risultato non verificato anche se la misura è di fatto attendibile. In questo caso la misura può ricadere nella classe A ma si consiglia di ripetere la misura per confermare l'effettiva assenza di massimi significativi.

Classe B: curva HV sospetta (da "interpretare") va utilizzata con cautela e solo se coerente con altre misure ottenute nelle vicinanze.

1. almeno una delle condizioni della classe A non è soddisfatta, a condizione che non si rientri nell'ECCEZIONE citata per la Cl. A.

Classe C: curva HV scadente e di difficile interpretazione: non va utilizzata

1. misura di tipo B nella quale la curva HV mostra una ampiezza crescente al diminuire della frequenza (deriva), indice di un movimento dello strumento durante la misura;
2. misura di tipo B nella quale si evidenzia la presenza di rumore elettronico nell'intervallo di frequenza di interesse.

I criteri delineati sopra non riguardano l'interpretazione in chiave geologica-stratigrafica della curva, per la quale sono richiesti ulteriori criteri (per esempio i criteri SESAME per la "chiarità" del picco).

Per le sole classi A e B si possono pertanto definire due sottoclassi delle classi precedenti, ossia:

- Tipo 1. Presenta almeno un "picco "chiaro" secondo i criteri di SESAME: possibile risonanza
- Tipo 2. Non presenta picchi "chiaro" nell'intervallo di frequenza di interesse: assenza di risonanza.

